



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

DECRETO N. 232 DEL - 4 FEB. 2019

Indizione e convocazione, della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo all'“Adeguamento funzionale e messa in sicurezza di via dell'Elettricità da via Ghega al raccordo con innesto A57” ai sensi della legge n.84/1994, così come modificata dai D.lgs. n.169/2016 e n. 232/2017, “Riordino della Legislazione Portuale” e degli art.14, 14-ter e 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. nonché dell'art. 10 del D.P.R. n.327/2001.

CUP: F74H15000670001

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

- In data 9.01.2015 e successiva integrazione con atto aggiuntivo del 27/01/2017 è stato sottoscritto l'accordo di programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di porto Marghera da parte del MISE, Regione Veneto, Comune di Venezia e APV con l'obiettivo di favorire la riconversione e la riqualificazione economica dell'area industriale di porto Marghera attraverso la realizzazione degli interventi necessari ad ottimizzare il quadro delle infrastrutture dell'area.
- Come descritto nella scheda tecnica dell'intervento (progetto n.1) allegata all'accordo suddetto (il cui costo previsto di € 12.000.000,00 è



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

a totale carico dello Stato) gli obiettivi dichiarati dell'intervento sono essenzialmente la gestione unitaria degli interconnessi due sistemi stradale e ferroviario a servizio di porto Marghera che garantisca un adeguato livello di manutenzione delle infrastrutture, di sicurezza e non penalizzi un tipo di traffico rispetto ad un altro, in modo da ridurre le interferenze tra viabilità stradale e ferroviaria.

- Il completamento della viabilità stradale e ferroviaria si propone di risolvere i problemi di congestione ed interferenze tra i differenti traffici che interessano l'area (urbani, portuali, industriali e ferroviari) e di supportare il loro sviluppo.
- In data 5.02.2015 è stata sottoscritta la convenzione tra Autorità di Sistema portuale di Venezia, Comune di Venezia ed Insula S.p.A. per la redazione da parte di Insula del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dell'intervento in oggetto e successivo *addendum* del 3.01.2018.
- Con Accordo di programma del 2.04.2015 tra APV e Comune di Venezia veniva previsto un unico intervento costituito dallo spostamento del parco officine di ERF in un'area prospiciente il parco ferroviario dell'isola portuale; il collegamento della linea ferroviaria di via Banchina dei Molini direttamente con la direttrice di via dell'Elettricità; la realizzazione di un sovrappasso lungo via delle Macchine all'incrocio con via dell'Elettricità; la realizzazione di un sovrappasso lungo via dell'Elettricità all'incrocio con via della Pila; la realizzazione di una rotatoria tra via delle Macchine e via Banchina dei Molini e di una corsia ad ampia sagoma lungo via delle Macchine da via dell'Elettricità al fine di garantire il flusso dei carichi eccezionali; il presidio della viabilità portuale e linea ferroviaria di via dell'Elettricità a garanzia del mantenimento nel tempo delle *performance*.
- Autorità Portuale, con nota del 23.07.2015 prot. APV/11714, ha comunicato ai soggetti interessati l'avvio del procedimento diretto ad ottenere l'approvazione del progetto preliminare e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dei lavori in oggetto.
- Con Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale (ora Autorità di Sistema portuale) n. 1814 dell'8.09.2015 è stata ufficialmente indetta e convocata apposita Conferenza di Servizi allo scopo di approvare il progetto preliminare dell'opera di cui all'oggetto e contestualmente apporre il vincolo preordinato all'esproprio.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- Con comunicazioni del 9.09.2015 prot. APV/13577 e del 11.09.2015 prot. APV/13661 l'Autorità portuale di Venezia ha convocato i soggetti interessati alla Conferenza di Servizi decisoria tenutasi presso la sede dell'Autorità Portuale a Venezia in data 23.09.2015.
- Con Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale (ora Autorità di Sistema portuale) n. 1835 del 28.10.2015 è stato approvato il verbale della Conferenza di Servizi del 23.09.2015, il progetto preliminare ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio dell'opera in oggetto.
- L'Autorità Portuale di Venezia, con nota del 13.01.2016 prot. APV/534 ha comunicato ai soggetti interessati l'avvio del procedimento diretto ad ottenere l'approvazione del progetto definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui all'oggetto.
- Con Decreto del Presidente dell'Autorità portuale n. 1875 del 28.01.2016 è stata ufficialmente indetta e convocata apposita Conferenza di Servizi allo scopo di approvare il progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto e contestualmente dichiarare la pubblica utilità dell'opera.
- Con nota del 11.02.2016 prot. APV/2573 l'Autorità portuale di Venezia ha convocato i soggetti interessati alla Conferenza di Servizi decisoria prevista per il 26.02.2016.
- Con nota del 22.02.2016 (prot. APV/3332) il Comune di Venezia ha inviato ad APV una motivata richiesta di sospensione del procedimento "...a/ fine di valutare congiuntamente una nuova soluzione progettuale mirata a salvaguardare le attività produttive presenti in loco, prevedendo il collegamento della linea ferroviaria di via Banchina dei Molini mediante la realizzazione di una nuova direttrice lungo via delle Macchine. Tale modifica consente di evitare l'interferenza ferroviaria con via dell'Elettricità, nonché il riavvio di linee ferroviarie all'interno di aree con destinazioni diverse da "attività portuali". Le economie generate dalla mancata realizzazione dei sovrappassi lungo via dell'Elettricità potranno essere impiegate per le infrastrutture da realizzarsi per consentire il transito dei treni lungo via delle Macchine".
- A seguito della suddetta richiesta di sospensione del procedimento da parte del Comune di Venezia, valutata l'opportunità da parte dell'Autorità di Sistema portuale, di effettuare approfondimenti in





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

merito agli aspetti urbanistico-progettuali evidenziati dal Comune di Venezia, la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità, è stata rinviata a data da destinarsi.

- Con decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema portuale di Venezia n. 1926 del 27.05.2016 si è ritenuto opportuno revocare in autotutela il procedimento espropriativo avviato attraverso la revoca dei precedenti Decreti n. 1835 del 28.10.2015 e n. 1875 del 23.01.2016, per poi avviare *ex novo* una nuova procedura espropriativa.
- Con nota del 7.09.2016 prot. APV/12542 ha comunicato ai soggetti interessati l'avvio del nuovo procedimento diretto ad ottenere l'approvazione del progetto preliminare e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dei lavori in oggetto.
- A seguito di tale richiesta, si procedeva alla definizione di una nuova soluzione progettuale, prevedendo il collegamento della linea ferroviaria di via Banchina dei Molini mediante la realizzazione di una nuova direttrice lungo via delle Macchine. Tale modifica ha comportato il conseguente necessario adeguamento delle altre opere previste nell'ambito dell'intervento oltre ad una conseguente modifica delle aree da espropriare.
- L'Autorità di Sistema portuale rinnovava il procedimento provvedendo ad indire una nuova conferenza di servizi decisoria.
- Con nota prot. n. 482960 del 14.10.2016 il Comune di Venezia comunicava ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90 le proprie determinazioni relativamente a detta conferenza di servizi decisoria indetta dall'Autorità di Sistema portuale: motivato dissenso con riguardo alle modalità procedurali utilizzate e, dal punto di vista tecnico, assenso condizionato al progetto.
- Con nota del 07.11.2016 l'Autorità di Sistema portuale prendeva atto della determinazione espressa dall'Amministrazione Comunale rimanendo in attesa, da parte di questa, del riavvio del procedimento di approvazione dello studio di fattibilità tecnico-economica e contestuale avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ferma restando la propria collaborazione nel procedimento.





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- La società Insula S.p.a. ha predisposto una nuova versione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, consegnato all'Autorità di Sistema portuale e trasmesso al Comune di Venezia (Prot. Gen. n. 579876 del 14.12.2016).
- Con nota Prot. Gen. n. 589639 del 20.12.2016 il Comune ha convocato la conferenza dei servizi decisoria in modalità asincrona.
- La suddetta conferenza dei servizi si è conclusa con verbale del 20.01.2017 trasmesso ai soggetti coinvolti con nota Prot. Gen./60643 del 03.02.2017.
- L'Amministrazione comunale ha nel contempo avviato la procedura di esproprio.

Successivamente a seguito di intese tra Comune di Venezia ed Autorità di Sistema Portuale si è stabilito di non procedere con l'attuazione della soluzione progettuale approvata con la Conferenza di servizi sopra citata, così come risulta dalla nota Prot. Gen./487872 del 11.10.2017 con la quale l'Autorità ha chiesto la restituzione del progetto di fattibilità tecnico ed economica.

Con nota Prot. Adsp/11094 del 31.08.2018 l'Autorità di Sistema portuale, a seguito degli incontri intercorsi e delle relative intese, ha comunicato al Comune di Venezia ed ad Insula il riavvio della progettazione conformemente alle precisazioni ivi contenute ed invitando Insula a provvedere alla ripresa della progettazione di fattibilità tecnico-economica.

Con nota prot. 88221 del 27.12.2018, acquisita in data 28.12.2018, Insula trasmetteva il progetto di fattibilità tecnico economica suddiviso in due lotti funzionali, in quanto pur essendo complessivamente conforme allo strumento urbanistico portuale, presenta sul lato Nord di via dell'Elettricità, dopo l'intersezione con via della Pila, un'area da espropriare. Per tale motivo dovendo garantire le tempistiche dettate dall'ADP MISE si è proceduto alla seguente suddivisione:

- Lotto n. 1° tratto di via Elettricità compreso tra via Ghega e via della Pila. Tale lotto non prevede aree di esproprio.
- Lotto n.2° tratto di via Elettricità compreso tra via della Pila ed il raccordo con via della Pila. Tale lotto prevede una sola area/mappale da espropriare, già interessata nell'ambito della CDS convocata dal Comune di Venezia il 20.12.2016.





**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

L'opera ricade nell'ambito portuale ed è conforme alle previsioni del PRP, motivo per cui ai sensi della legge n.84/1994, così come modificata dai D.lgs. n.169/2016 e n. 232/2017, "Riordino della Legislazione Portuale", non necessità di ulteriori verifiche di compatibilità urbanistiche.

Con nota PROT. ADSP MAS/1649 e PROT. ADSP MAS/1650 del 1.02.2019 l'Autorità di Sistema Portuale ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati, rispettivamente RFI e Porta Venezia, l'avvio del procedimento espropriativo necessario alla realizzazione dell'opera in oggetto specificata.

CONSIDERATO che la natura e l'importanza degli interessi coinvolti nonché la particolare complessità del progetto da approvare per il rilevante impatto territoriale comporta l'esecuzione di quanto previsto dal progetto medesimo.

CONSIDERATO il numero e la tipologia delle amministrazioni interessate dall'intervento.

Ritenuto, pertanto, opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso mediante la partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte.

VISTO l'art.14 e ss. della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R. n.327/2001.

VISTO l'art. 6 comma 1 della legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale.

DECRETA

L'indizione della Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi ai sensi degli art.14, 14-ter e 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica relativo all'adeguamento funzionale, stradale, ferroviario e messa in sicurezza di via dell'Elettricità da via Ghega al raccordo con innesto su A57 suddiviso in due lotti.



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

La prima riunione della Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'adeguamento funzionale, stradale, ferroviario e messa in sicurezza di via dell'Elettricità da via Ghega al raccordo con innesto su A57 è convocata per il giorno 5 marzo 2019 presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale di Venezia in Santa Marta Fabbricato n.13.

Alla conferenza di servizi sono convocati i seguenti soggetti, salvo altri aventi causa e diritto che dovessero farne espressa richiesta scritta:

A. Autorizzazioni:

- Comune di Venezia
- RFI
- Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
- Capitaneria di Porto
- Agenzia del Demanio
- **Pareri**
- Ente Zona Industriale
- Confindustria Venezia
- Enel
- Telecom
- Italgas
- Snam
- Terna
- Veritas (acquedotto civile, acquedotto industriale, fognature)
- ERF

Si ricorda che, a norma dell'art. 14 ter, commi 3 e 4 della citata legge n.241/1990 ciascun soggetto partecipa alla Conferenza attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Ente che rappresenta su tutte le decisioni di competenza dello stesso.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Pertanto, dovrà essere prodotta per essere allegata al verbale della Conferenza apposita delega. Nel caso in cui il rappresentante per la veste giuridica e per le funzioni assegnategli non abbisogni di tale delega lo dichiarerà a verbale.

Anche i soggetti privati invitati alla Conferenza potranno partecipare attraverso un unico rappresentante e potranno esprimere pareri e proposte sul tema oggetto della Conferenza.

La Conferenza di servizi sarà presieduta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii. Ing. Giovanni Terranova.

Il Presente atto viene pubblicato sul sito web dell'Autorità di Sistema portuale di Venezia.

IL PRESIDENTE

Dott. Pino Musolino

Visto
IL Segretario Generale
Dott. Martino Corticelli

